



Settore Insegnamento

E-Mail: scuolafiqb@federbridge.it

Milano, 1 settembre 2016

Oggetto: 'Bridge Scuola e Università'

La Federazione Italiana Gioco Bridge (F.I.G.B.) in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione (M.I.U.R.) e con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), ha realizzato, a partire dal 1995, una iniziativa per introdurre la didattica del Bridge nella Scuola e nelle realtà universitarie, come ponte tra la sfera affettiva e quella cognitiva.

Le esperienze condotte anche in altri Paesi e gli studi effettuati in tale ambito, portano ad affermare che il Bridge può essere di grande aiuto al percorso formativo dello studente: è infatti un forte elemento di conquista della socialità (è un gioco di coppia e di squadra), contribuisce fortemente a creare un clima di comunità ed a migliorare i rapporti con i compagni, con gli insegnanti, con le Istituzioni.

Abbiamo già introdotto la nostra disciplina all'interno dei programmi didattici del Politecnico di Milano. Grazie alla collaborazione e all'intervento del Magnifico Rettore Giovanni Azzone ad oggi gli studenti coinvolti nei corsi sono numerose decine divisi nei vari indirizzi di studio.

All'Università di Torino il bridge è insegnato con funzione di laboratorio, associato alla "Teoria dei giochi", affascinante materia insegnata dalla Prof.ssa Maria Cristina Uberti.

Stanno partendo corsi all'Università Luiss di Roma, con la quale è stato appena concluso un accordo con la FIGB.

Il Bridge promuove le capacità di costruzione nella ricerca dell'identità personale poiché permette di acquisire una serie di sicurezze comportamentali. E' funzionale al miglioramento delle abilità di studio trasversali alle varie discipline, senza la necessità di specifica impiantistica sportiva (lo studio e la pratica si possono sviluppare all'interno delle classi).

Il Bridge, attraverso le sue regole, simula la necessità di dialogo e di comunicazione, fattori importanti per insegnare a costruire rapporti interpersonali validi e duraturi nella vita quotidiana, escludendo l'ansia di prestazione.

E' importante sottolineare che la disciplina sportiva del Bridge annulla totalmente il fattore fortuna; sviluppa la capacità di lavorare in team e mette in condizioni lo studente ad affrontare e risolvere problematiche in spazi temporali brevi.

Altro elemento positivo a livello di socializzazione è dato dalla assoluta possibile eterogeneità di partecipazione senza limite di sorta, fattore discriminante in quasi tutte le altre discipline sportive. Il Bridge promuove le socializzazioni più importanti tra persone di età, estrazione, educazione, cultura e caratteristiche diverse. Ciò rappresenta un elemento importante per l'acquisizione dei valori interculturali. Il Bridge ha, quindi, un linguaggio 'universale'.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

☎ +39 02 7000333

📠 +39 02 7001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it

C.F./P.IVA 03543040152





L'iniziativa si propone di offrire agli Allievi un'attività ludico culturale la cui pratica richiede logica e sintesi, capacità di analisi e memoria, determinazione ed autocontrollo (aspetti che possono coadiuvare in maniera significativa l'apprendimento delle materie scientifiche e classiche), svolta da Tecnici Federali esterni o, eventualmente, da Insegnanti interni all'Istituto.

Per realizzare questo aspetto dell'iniziativa del 'Progetto "Bridge a Scuola"' la Federazione ha elaborato un procedimento, noto ai nostri Istruttori, che provvederà a fornire la nomina di Aspirante Promotore, totalmente gratuita. Questo progetto è interamente supportato dalla FIGB che provvederà al compenso degli insegnanti, precisando che i costi dei corsi saranno totalmente gratuiti per l'Istituto e per le Università.

Successivamente, a fronte della partecipazione ad un corso di formazione ed un colloquio finale, l'insegnante sarà inserito in un apposito Albo Federale con la qualifica di 'Promotore'.

I corsi del Progetto sono distinti in due fasi:

- La prima tiene esclusivamente alla logica del movimento delle carte, teso a realizzare gli obiettivi del gioco: le prese.
- La seconda introduce una elementare metodologia di comunicazione per realizzare la definizione tra i partecipanti del 'contratto' che determina il numero di prese di volta in volta necessarie per onorarlo.

Per effettuare prove pratiche gli studenti potranno avvalersi di materiale tecnico messo a disposizione dalla Federazione.

La disciplina 'Bridge' è inserita nelle discipline partecipanti ai Campionati studenteschi. Quindi, in accordo con quanto viene stabilito dal MIUR ad inizio anno scolastico, si può aderire alla fasi provinciali e regionali, organizzate in collaborazione con i CONI regionali. La Federazione organizza anche una Finale Nazionale, la cui partecipazione è accessibile a tutti gli Istituti.

Normalmente la Finale Nazionale è svolta in occasione del Campus interscolastico estivo nel mese di luglio, una settimana in un villaggio turistico durante la quale oltre alla attività sportiva, aperta a tutti i giovani bridgisti, si svolge anche attività didattica sia per gli Studenti che per i Docenti: la partecipazione all'Evento è a carico degli aderenti che possono però contare su quote di assoluto favore.

Il Settore di riferimento risponde ai seguenti recapiti:

Settore Insegnamento :

e-mail: scuolafibg@federbridge.it

Centralino FIGB: 02.7000.0333/int.5

Gianni Bertotto: 329.560.9997

Ruggero Venier: 329.560.9993

Con i più cordiali saluti

Presidente Federazione Italiana Gioco Bridge

Giovanni Medugno

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

